

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania
DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 11/06/2010

OGGETTO: Art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio annuale di previsione 2010, al bilancio pluriennale 2010/2012 ed alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012. "Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale".

L'anno **duemiladieci**, il giorno **undici**, del mese di **giugno**, alle **ore 19,30 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art.19, co. 16, dello Statuto Comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
Pappalardo	Giuseppe	X		Messina	Rosaria Filippa	X	
Zappulla	Nicola	X		Limina	Natala	X	
Moschella	Antonino	X		Brunetto	Maria	X	
Prestipino	Rosario		X	Buda	Giuseppe		X
Prestandrea	Augusto	X		Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X	
Formica	Antonino	X		Benedetto	Salvatore	X	
Spinella	Salvatore	X					
Fasano	Grazia	X					
Sorbello	Rosario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi del citato art. 19, co. 16, dello Statuto Comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica. (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, i Sigg. Fasano Grazia – Formica Antonino – Ponturo Vincenzo Massimiliano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

(1) Inizio; ripresa; prosecuzione.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Ripresi i lavori consiliari, successivamente alla breve sospensione del consiglio disposta dal suo Presidente dopo l'approvazione della proposta iscritta al punto 2 dell'odierno o.d.g., la seduta procede con la trattazione dell'argomento in oggetto. In merito, chiedono ed ottengono la parola dal Presidente del Consiglio:

- Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R. F., la quale, in riferimento all'espressione "*CONSIDERATO, inoltre, CHE, a seguito della riunione dei consiglieri comunali, convocata omissis*", contenuta nella premessa della proposta in oggetto, chiede se sussista un verbale dal quale sia dato evincere perché contrarre un mutuo anziché ricorrere a forme alternative di cofinanziamento. Dopodiché l'intervenuta dà lettura di una nota che consegna al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale.
- Il Presidente del Consiglio, il quale informa che non è a conoscenza della sussistenza di alcun verbale sul tema.
- Il Consigliere M. Brunetto, la quale rileva che, relativamente alla riunione e decisione menzionate nella parte motiva della proposta in trattazione, manca un verbale allegato alla medesima.
- Il Vicepresidente del Consiglio, N. Zappulla, il quale premette di non apprezzare, in quanto ritenuta del tutto superflua, la considerazione espressa nella proposta di deliberazione in argomento in ordine alla riunione dei consiglieri comunali convocata dal Sindaco ed alla condivisione unanime del cofinanziamento dell'opera in questione con mutuo da accendere presso la C.DD.PP.. L'intervenuto partecipa il proprio voto favorevole sull'atto proposto poiché interessante la realizzazione di un'opera pubblica già contemplata nel programma di mandato della prima legislatura che lo stesso ha più particolarmente e direttamente vissuto. Ritiene, inoltre, che trattasi di un finanziamento cospicuo che la collettività non può perdere, specie ove si consideri l'attuale difficoltà di reperimento di risorse esterne, ed il cui mancato introito, in presenza di presupposti normativi che, viceversa, lo consentono, potrebbe esporre a responsabilità per danno erariale.
- Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R. F., la quale tiene a precisare che le considerazioni effettuate dal proprio gruppo esulano dal merito del progetto ed afferma di non comprendere bene in che termini possa configurarsi l'ipotesi di responsabilità prospettata dal Vicepresidente Zappulla.
- Il Vicepresidente del Consiglio, N. Zappulla, il quale, in prosieguo del precedente intervento, informa il civico consesso che, in sede di riunione di maggioranza, i partecipanti hanno sostenuto, piuttosto che non ricorrere a tale forma di cofinanziamento così venendo a vanificare la realizzazione di un'opera pubblica, la necessità di operare dei tagli alla spesa corrente, manifestando piena condivisione di intraprendere questo percorso. L'intervenuto conclude, infine, asserendo che, pur non condividendo personalmente talune scelte operate da questa Amministrazione, resta innegabile che, nel corso di questi anni, a differenza di quanto verificatosi in passato, sono state ultimate o interamente realizzate opere pubbliche di indubbia utilità per la cittadinanza.
- Il Presidente del Consiglio, il quale comunica che la commissione consiliare si è espressa unanimemente e favorevolmente sul punto e che, da una riunione di maggioranza, è emersa, a fronte della scelta intrapresa, la necessità di pervenire ad un restringimento dei costi in atto sostenuti dall'ente.
- Il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R. F., la quale, nel considerare la nota assessoriale del 18 maggio, la riunione tenuta con i consiglieri il 3 maggio, la convocazione del consiglio in data 8 maggio, rileva una certa celerità dei tempi discutibile per ben comprendere l'importanza del finanziamento. L'intervenuta chiede, riferendosi anche al Segretario Comunale, il perché di una variazione di bilancio per contrarre un mutuo, quali le ragioni della mancata attivazione di altri canali di cofinanziamento, anche alla luce del fatto che il progetto è nato ieri, proprio come rammentava il Vicepresidente del consiglio, N. Zappulla.

- Il Vicepresidente del consiglio, N. Zappulla, il quale riferisce di aver compreso l'eventualità di un possibile incremento del finanziamento disposto, a cui seguirebbe, di conseguenza, un minore ammontare di mutuo da accendere, allorché altri enti collocati prioritariamente in graduatoria non dovessero reperire, per ragioni varie, il necessario cofinanziamento venendo così a perdere la somma erogabile dalla regione.
- Il Segretario Comunale, il quale chiarisce che, con la variazione, viene previsto in bilancio il finanziamento regionale ed il cofinanziamento con mutuo dell'opera, quest'ultimo secondo il fabbisogno economico necessario avuto riguardo all'attuale trasferimento straordinario disposto, importo che può sempre variare in diminuzione in caso di eventuale incremento della risorsa regionale. La contrazione effettiva del mutuo, nei limiti massimi di cui alla previsione, sarà effettuata con successiva determinazione del competente responsabile trattandosi di atto gestionale. Quanto ai canali di cofinanziamento alternativi, l'intervenuta li rinviene essenzialmente nel *project financing*, trattandosi di opera suscettibile di gestione economica, ma evidenzia, a tal proposito, la probabile difficoltà di reperire promotori ed investitori privati e, comunque, la complessità della procedura non certamente attivabile nell'immediato.
- Il Consigliere, Brunetto M., la quale afferma che il gruppo di appartenenza concorda con il progetto ma ritiene che l'accensione di un mutuo possa condurre ad altre ipotesi di danno patrimoniale. L'intervenuta, successivamente, asserisce di lasciare l'aula (ore 20,55) poiché il Presidente le ha tolto la parola.
- Il Vicepresidente del Consiglio, N. Zappulla, il quale, rivolgendosi, ad ulteriore conferma di quanto sta per asserire, al Responsabile dell'Area economico-finanziaria, presente in aula, constata che, evidentemente, se il mutuo può accendersi è perché risultano rispettati certi parametri previsti dalla normativa di settore quali limiti per l'indebitamento.
Alle ore 20,57 lascia l'aula il Capogruppo "Sempre Calatabiano", Messina R. F..
- Il Presidente del Consiglio, il quale dà la parola al Sindaco, quale organo informato sull'argomento in trattazione.
- Il Sindaco, il quale rappresenta che la richiesta di finanziamento alla regione per l'opera pubblica in questione è stata inizialmente avanzata per l'85% dell'importo, a fronte di un cofinanziamento con mutuo previsto per il restante 15%, e che non sussistono alternative possibili al cofinanziamento con mutuo, da accendere con la C.DD.PP., quale massimo ente pubblico finanziario, stante che la prospettata ipotesi del progetto di finanza è stata intrapresa un tempo da privati ma poi abbandonata. L'intervenuto, nel ricordare che il progetto in oggetto occupa il 6° posto in graduatoria ed il 1° dei progetti non interamente finanziati, conferma che l'art. 7 del decreto consente la devoluzione di eventuali economie di fondi non assegnati ad altri progetti ammissibili ed utilmente inseriti in graduatoria. Ritiene probabili le rinunce da parte di altri enti, stante che, per contrarre mutui, al fine del cofinanziamento delle opere, occorre aver rispettato il patto di stabilità interno, oltre che aver approvato bilancio e rendiconto. Quanto alla tempistica ed alla convocazione della riunione consiliare ritiene che semmai le responsabilità siano dei consiglieri che non hanno partecipato alla riunione indetta.
- Il Consigliere A. Moschella, il quale dà lettura di una nota sull'argomento che consegna al Segretario Comunale per essere allegata in uno al presente verbale.
- Il Presidente del Consiglio, il quale ribadisce che è già stata assunta la decisione di riunirsi, con il massimo coinvolgimento dei consiglieri, per stilare un elenco di spese da ridurre.
- Il Capogruppo "P.D.", A. Prestandrea, il quale rappresenta, pure, che è stata già valutata, stante la bontà dell'investimento, l'opportunità di mettere in atto situazioni di economia, senza intaccare la qualità dei servizi ai cittadini.
- Il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, la quale evidenzia che è proprio il consiglio comunale la sede ove discutere di ciò che l'organo dovrà poi votare ed in cui far sapere ai cittadini presenti. Quanto più propriamente alla proposta in trattazione, ferma restando la bontà del progetto, afferma che non può negarsi che si stanno impegnando i calatabianesi per i prossimi trenta anni e, per scongiurare tanto, l'intervenuta chiede se non possa procedersi ad

individuare un sito alternativo, elaborando un nuovo progetto con minori oneri economici, anche alla luce del fatto che il locale attualmente interessato e per cui è stato chiesto il finanziamento ha presentato problemi tecnici, relativi per esempio alle vie di fuga, e che appare un po' sacrificato per la posizione in cui si trova.

- Il Consigliere G. Fasano, la quale evidenzia che, dinanzi alla sussistenza concreta di un progetto, non ha senso prospettare di nuovi.
- Il Presidente del Consiglio, il quale rappresenta che, considerati i 40.000,00 euro di interessi annuali corrisposti al Tesoriere comunale, a fronte dell'anticipazione di cassa concessa, ed il contraendo mutuo di consistente entità, quantificato attualmente in 656.800,00 euro, non possono effettivamente non nutrirsi delle perplessità.
- Il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, giudica l'iniziativa sicuramente lodevole da un punto di vista politico ma si rammarica del fatto che, in questi ultimi anni, si sia stati poco avveduti. Pertanto, si augura che, a causa di ciò, questo consiglio non sia in prospettiva costretto ad aumentare le tasse.

Si accinge ad intervenire il Sindaco.

A tal punto, in forma di protesta, alle ore 21,22, lascia l'aula il Capogruppo "Indipendenti", N. Limina, ritenendo prevaricatore l'atteggiamento del Sindaco e contestando il comportamento dello stesso Presidente che – a suo dire – lascerebbe maggior tempo a disposizione per gli interventi sindacali mentre conteggerebbe e centellinerebbe al secondo quelli dei consiglieri comunali.

- Il Presidente del Consiglio, mentre il suddetto Capogruppo sta per lasciare l'aula, riferisce di aver zittito il Sindaco.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla proposta in argomento, mette ai voti la stessa.

All'atto della votazione risultano assenti i consiglieri Buda G. - Brunetto M. - Limina N. - Messina R. F. - Ponturo V. M. - Prestipino R., per cui i presenti sono 09 (nove).

Con 09 (nove) voti favorevoli su 09 (nove) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto.

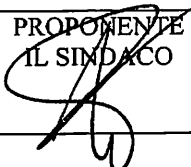
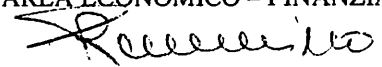
La seduta è chiusa alle ore 21,24.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. ¹⁶ del ^{07/06/2010}

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Art.175 del D.Lgs. n.267/2000. Variazione al bilancio annuale di previsione 2010, al bilancio pluriennale 2010/2012 ed alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012.

“Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale”.

PROPONENTE IL SINDACO 	SERVIZIO INTERESSATO AREA ECONOMICO - FINANZIARIA 
---	--

PREMESSO CHE:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 testualmente recita:
 - a) Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.
 - b) Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.
 - c) Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, il bilancio pluriennale 2010/2012 e la relazione previsionale e programmatica 2010/2012 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29.04.2010, esecutiva ai sensi di legge;
- Il Programma triennale opere pubbliche 2010/2012 e l'elenco annuale 2010, sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 21.04.2010, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il D.D.G. n.848/ex S4 01 LL.PP. del 05.05.2010 pubblicato nella GURS n.26 del 04/06/2010;

VISTA la nota della Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità n. 42867 del 12/05/2010, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 7256 del 18.05.2010, con la quale è stato comunicato che all'interno del "Programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici e urbani nei Comuni della Regione" è stato inserito nella posizione n. 6, il progetto relativo ai "Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale";

CONSIDERATO CHE la dotazione finanziaria assegnata dalla Regione di € 793.200,00 non è sufficiente all'intera copertura dell'importo del progetto di € 1.450.000,00 e che, pertanto, occorre cofinanziarlo per l'importo di € 656.800,00, pena la revoca del finanziamento ed il conseguente scorrimento della graduatoria;

CONSIDERATO, inoltre, CHE, a seguito della riunione dei consiglieri comunali, convocata con nota protocollo n. 8004 del 01.06.2010 e svoltasi in data 03.06.2010, è stato unanimamente convenuto dai consiglieri presenti, data l'importanza sociale e culturale che riveste l'intervento di recupero del cine teatro comunale, la necessità di integrare la somma occorrente al cofinanziamento tramite l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'importo di 656.800,00;

DATO ATTO CHE sussistono le condizioni previste per l'indebitamento dagli artt. 203 e 204 del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.77 bis co.20, lett. b) del D.L. n.112/2008 convertito in L. n.133/2008, atteso che, questo ente ha rispettato il Patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario 2009;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'art.175 del D. Lgs. n.267/2000, alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e relativi allegati, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa come da prospetto allegato;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art.193, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Visti:

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Si Propone

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. n.267/2000, alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, del bilancio pluriennale 2010/2012 e della relazione previsionale e programmatica 2010/2012;
2. **DI APPORTARE**, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010 ed allegati, le variazioni specificate nell'annesso prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, che, con il presente provvedimento, sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio, come da prospetto allegato.



VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

ENTRATA

RISORSA	N° CAP.	DESCRIZIONE Dettaglio Capitolo	PREVISIONI DI BILANCIO	ULTIMO STANZIAMENTO	VARIAZIONI IN PIU' +	VARIAZIONI IN MENO -	STANZIAMENTO DEFINITO
4031020	9	Trasferimenti straordinari dalla Regione <i>Quota a carico della Regione per "Lavori di recupero funzionale ex Cine Teatro Comunale</i>	0,00	0,00	793.200,00	0,00	793.200,00
					793.200,00	0,00	793.200,00
5031110	4	Mutui passivi dalla Cassa DD.PP. <i>Mutuo per Lavori di recupero funzionale ex Cine Teatro Comunale</i>	0,00	0,00	656.800,00	0,00	656.800,00
					656.800,00	0,00	656.800,00
TOTALI					1.450.000,00	0,00	

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

USCITA

INTERVENTI	N° CAP.	DESCRIZIONE Dettaglio Capitolo	PREVISIONI DI BILANCIO	ULTIMO STANZIAMENTO	VARIAZIONI IN PIU' +	VARIAZIONI IN MENO -	STANZIAMENTO DEFINITO
2.05.02.01		Teatri ed attività culturali - Acquisizione immobili	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00
	1	- <i>Quota a Carico della Regione Lavori di recupero funzionale funzionale ex Cine Teatro Comunale</i>	0,00	0,00	793.200,00	0,00	793.200,00
	2	- <i>Quota a Carico del Comune Lavori di recupero funzionale ex Cine Teatro Comunale</i>	0,00	0,00	656.800,00	0,00	656.800,00
TOTALE					1.450.000,00	0,00	

**VERIFICA EQUILIBRIO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010**

PAG.03

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00
CON DESTINAZIONE:		
al Titolo I°	0,00	
al Titolo II°	0,00	
Maggiori entrate		1.450.000,00
Minori entrate		0,00
differenza movimento entrata		<u>1.450.000,00</u>
Maggiore uscita		1.450.000,00
Minore uscita		0,00
differenza movimento uscita		<u>1.450.000,00</u>
differenza movimento entrata		1.450.000,00
differenza movimento uscita		<u>1.450.000,00</u>
TOTALE A PAREGGIO		0,00



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole.

Calatabiano li, 07 GIU. 2010



Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

DECRETO 5 maggio 2010.

Graduatoria definitiva dei progetti ammissibili ed elenco dei progetti esclusi presentati a valere sul bando "Promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" - Linea A comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti - provincia di Catania.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge 8 febbraio 2001, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Visto il DPRS n. 12 del 5 dicembre 2009;

Visto il decreto n. 3 del 20 gennaio 2010;

Visto il decreto n. 4 del 20 gennaio 2010;

Vista la deliberazione n. 200 del 5 maggio 2005, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'assestamento, rimodulazione e programmazione delle residue disponibilità dei fondi dell'edilizia residenziale pubblica agevolata;

Considerato che nella stessa deliberazione, tra l'altro, è prevista la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione;

Visto il decreto n. 1092 del 27 giugno 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'8 luglio 2005, con il quale è stato approvato ed emanato il bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la "promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana";

Visto in particolare l'art. 12 del suddetto decreto, che ha previsto che le risorse disponibili siano ripartite nelle seguenti misure: 15% a favore degli interventi della linea b) relativa ad enti di culto e/o formazione religiosa o di beneficenza ed assistenza; 50% in favore degli interventi della linea a) relativa a comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti; 35% in favore degli interventi della linea a) relativa ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

Vista la deliberazione di Giunta n. 198 del 5 maggio 2006, con la quale sono stati individuati i coefficienti percentuali per la ripartizione su base provinciale dei fondi messi a disposizione, così come specificato all'art. 12 del bando di cui al decreto n. 1092 del 27 giugno 2005;

Considerato che con decreto n. 128/GAB del 26 maggio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 23 giugno 2006, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento in uno agli elenchi dei progetti esclusi;

Considerato che sono stati proposti ricorsi avverso la deliberazione di Giunta n. 198 del 5 maggio 2006 e il decreto del 26 maggio 2006 di approvazione della graduatoria suddetta;

Considerato che a seguito della proposizione di detti ricorsi, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 13 aprile 2007, è stata sospesa l'esecutività della graduatoria di cui al decreto n. 128/GAB del 26 maggio 2006 sopra richiamato;

Considerato che con sentenza n. 2880/07 del TAR Palermo sez. II, in accoglimento del ricorso proposto dal seminario vescovile di Ragusa, sono stati annullati il decreto n. 128/GAB e la delibera di Giunta regionale n. 198/2006 sopra richiamati;

Considerato che il C.G.A., con ordinanza n. 437/08 del 14 maggio 2008, ha respinto la domanda di sospensione dell'efficacia della decisione del TAR Palermo sez. II n. 2880/07 richiesta dal dipartimento lavori pubblici con proposizione dell'appello per l'annullamento di detta sentenza TAR;

Considerato che con deliberazione di Giunta n. 232 del 7/8 ottobre 2008, in ossequio ai principi enunciati dalla sentenza del TAR n. 2880/07 sopra richiamata, si è stabilito di applicare puntualmente i coefficienti percentuali su base provinciale già individuati nella tabella POR 2000/2006, procedendo pertanto ad una nuova ripartizione territoriale delle risorse nel rispetto dell'art. 12 del bando in argomento;

Visto il proprio decreto n. 1174 del 14 luglio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 agosto 2009, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie dei progetti ammissibili e gli elenchi dei progetti non ammissibili, per la presentazione di eventuali osservazioni, così come previsto all'art. 3 del suddetto decreto;

Considerato che sono pervenute 54 osservazioni presentate dai comuni e/o dagli enti interessati, in merito alle graduatorie provvisorie pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 agosto 2009;

Visto l'esito dell'esame delle stesse osservazioni, effettuato dalla Commissione all'uopo incaricata, nelle sedute del 12 ottobre 2009, 13 ottobre 2009, 14 ottobre 2009, 21 ottobre 2009, 26 ottobre 2009, 28 ottobre 2009, 3 novembre 2009, 9 novembre 2009, 11 novembre 2009, 18 novembre 2009, 19 novembre 2009, 9 dicembre 2009, 10 dicembre 2009, 14 dicembre 2009, 15 dicembre 2009, 21 dicembre 2009, 13 gennaio 2010, 15 gennaio 2010, 5 marzo 2010, 10 marzo 2010, 11 marzo 2010, 18 marzo 2010, 22 marzo 2010;

Viste le note n. 10465 del 9 febbraio 2010, n. 22480 dell'11 marzo 2010 e n. 25164 del 22 marzo 2010, con le quali il presidente della commissione incaricata ha comunicato di avere ultimato l'esame dei progetti e trasmesso gli stessi unitamente alle copie dei verbali relativi alle sedute sopra indicate;

Considerato che con nota n. 21750 del 10 marzo 2010 è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia l'istituzione del capitolo e la riproduzione delle economie necessarie alla copertura finanziaria del programma in argomento;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di dovere procedere alla determinazione delle somme assegnate a ciascuna provincia, applicando puntualmente i coefficienti percentuali su base provinciale già approvati con decreto n. 1174 del 14 luglio 2009 sopra richiamato:

Provincia	%	Linea "B" Enti (euro)	Linea "A" Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (euro)	Linea "A" Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (euro)	Totale (euro)
Agrigento	8,45	633.750,00	2.112.500,00	1.478.750,00	4.225.000,00
Caltanissetta	5,56	417.000,00	1.390.000,00	973.000,00	2.780.000,00
Catania	22,85	1.713.750,00	5.712.500,00	3.998.750,00	11.425.000,00
Enna	1,36	102.000,00	340.000,00	238.000,00	680.000,00
Messina	11,80	885.000,00	2.950.000,00	2.065.000,00	5.900.000,00
Palermo	27,76	2.082.000,00	6.940.000,00	4.858.000,00	13.880.000,00
Ragusa	5,48	411.000,00	1.370.000,00	959.000,00	2.740.000,00
Siracusa	6,29	471.750,00	1.572.500,00	1.100.750,00	3.145.000,00
Trapani	10,45	783.750,00	2.612.500,00	1.828.750,00	5.225.000,00
	100	7.500.000,00	25.000.000,00	17.500.000,00	50.000.000,00

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in termini definitivi all'approvazione delle graduatorie dei progetti valutati e degli elenchi relativi ai progetti esclusi, per ciascuna provincia e per linea di finanziamento;

Decreto

Art. 1

Sono determinate le somme assegnate a ciascuna provincia, applicando puntualmente i coefficienti percentuali su base provinciale già approvati con decreto n. 1174 del 14 luglio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 7 agosto 2009, secondo la tabella, sotto riportata:

Provincia	%	Linea "B" Enti (euro)	Linea "A" Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (euro)	Linea "A" Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (euro)	Totale (euro)
Agrigento	8,45	633.750,00	2.112.500,00	1.478.750,00	4.225.000,00
Caltanissetta	5,56	417.000,00	1.390.000,00	973.000,00	2.780.000,00
Catania	22,85	1.713.750,00	5.712.500,00	3.998.750,00	11.425.000,00
Enna	1,36	102.000,00	340.000,00	238.000,00	680.000,00
Messina	11,80	885.000,00	2.950.000,00	2.065.000,00	5.900.000,00
Palermo	27,76	2.082.000,00	6.940.000,00	4.858.000,00	13.880.000,00
Ragusa	5,48	411.000,00	1.370.000,00	959.000,00	2.740.000,00
Siracusa	6,29	471.750,00	1.572.500,00	1.100.750,00	3.145.000,00
Trapani	10,45	783.750,00	2.612.500,00	1.828.750,00	5.225.000,00
	100	7.500.000,00	25.000.000,00	17.500.000,00	50.000.000,00

Art. 2

È approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili e l'elenco dei progetti esclusi presentati a valere sul bando "promozione ed interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione siciliana" di cui alla tabella allegata, che fa parte integrante del presente decreto, relativa alla Linea "A" comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, della provincia di Catania.

Art. 3

Nel caso in cui le somme destinate alla linea di finanziamento e alla provincia, così come ripartite con deliberazione di Giunta regionale n. 232/2008, non dovessero essere sufficienti al finanziamento di un progetto, si richiederà all'ente interessato la disponibilità ad una maggiore compartecipazione finanziaria e, in caso di mancata adesione da parte dello stesso ente ad un maggior cofinanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Non saranno ammessi, pertanto, stralci funzionali.

Art. 4

Gli enti ammessi a finanziamento dovranno trasmettere al dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*

ciale della Regione siciliana, gli atti definitivi di impegno delle somme concernenti il cofinanziamento, indicando altresì la fonte dell'approvvigionamento finanziario e il capitolo del proprio bilancio su cui graverà la spesa. Il mancato rispetto della condizione sopra descritta, comporterà l'automatica revoca del finanziamento e il conseguente scorrimento della graduatoria.

Art. 5

Gli enti beneficiari del finanziamento dovranno trasmettere a questo dipartimento il progetto esecutivo dell'opera entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena esclusione, aggiornato nei prezzi, ai sensi dell'art. 18/ter della legge n. 109/1994 così come modificato e integrato dalle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003.

Qualora l'aggiornamento dei prezzi dovesse comportare un incremento di spesa, lo stesso sarà a carico dell'ente beneficiario che dovrà, con apposito atto, dimostrare la disponibilità economica relativa all'incremento stesso.

Art. 6

In ogni caso, l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 13 mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'automatica revoca del finanziamento concesso ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Art. 7

Le economie derivanti dai ribassi d'asta, al netto della quota di cofinanziamento, nonché le eventuali altre economie derivanti da somme non assegnate e/o dall'esecuzione dei lavori, saranno utilizzate per il finanziamento dei restanti progetti risultati ammissibili ed inseriti in graduatoria.

Art. 8

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché pubblicato nel sito internet dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, 5 maggio 2010.

FALGARES

Allegato

PROVINCIA DI CATANIA

Linea "A" - Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti

Dotazione finanziaria € 5.712.500,00

Posizione	Numero d'ordine	Prot.	Comune	Oggetto	Totale intervento (euro)	Percentuale cofinanziamento	Importo cofinanziamento (euro)	Punteggio	Importo finanziamento regionale richiesto (euro)	Finanziamento regionale concesso (euro)
1	38	50881	Castiglione di Sicilia	Lavori di riqualificazione urbana di piazza XI Febbraio via Umberto I, via Zafa e Via Cimino	1.107.000,00	20,00%	221.400,00	84,0	885.600,00	885.600,00
2	41	50808	Mirabella Imbaccari	Lavori per la riqualificazione urbana e sociale del quartiere Sotto-Palazzo, Centro Storico e Ospizio	1.900.000,00	20,00%	380.000,00	81,0	1.520.000,00	1.520.000,00
3	80	51089	Fiumefreddo di Sicilia	Lavori per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Bottegelle e pavimentazione della stessa.	867.000,00	30,00%	260.100,00	74,5	606.900,00	606.900,00
4	44	50750	Linguaglossa	Lavori di riqualificazione a completamento del ripristino e recupero delle vie finitime alle antiche Chiese di S. Egidio e Maria SS. Delle Grazie con annesso miglioramento delle reti di pubblico servizio	721.000,00	20,00%	144.200,00	72,5	576.800,00	576.800,00
5	33	49769	Nicolosi	Lavori di riqualificazione urbana e adeguamento funzionale delle opere di smaltimento acque meteoriche di via Etna e via Garibaldi	1.900.000,00	30,00%	570.000,00	71,5	1.330.000,00	1.330.000,00

Posizione	Numero d'ordine	Proi.	Comune	Oggetto	Totale intervento (euro)	Percentuale cofinanziamento	Importo cofinanziamento (euro)	Pun-teggio regionale	Importo finanziamento regionale (euro)	Finanziamento regionale concesso (euro)
6	198	51398	Calatabiano	Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente tramite il recupero funzionale dell'ex cine teatro comunale	1.450.000,00	15,00%	217.500,00	67,5	1.232.500,00	1.232.500,00
7	131	50359	San Cono	Lavori di riqualificazione urbana dell'area compresa tra le vie P. Furrarello, S. Pertini e G. Cesare	624.492,00	30,00%	187.347,60	66,5	437.144,40	437.144,40
8	281	50850	Castel di Judica	Lavori di recupero urbano ed opere connesse "riqualificazione del centro di Castel Judica e frazioni"	2.630.000,00	20,00%	526.000,00	64,5	2.104.000,00	2.104.000,00
9	294	50653	Aci Bonaccorso	Lavori di riqualificazione adeguamento e riurbanizzazione del parco urbano adiacente la villa comunale	1.392.500,00	33,00%	459.525,00	61,5	932.975,00	932.975,00
10	211	54397	S. Venerina	Lavori di ristrutturazione del cine teatro Eliseo	1.477.700,00	15,00%	221.655,00	58,5	1.256.045,00	1.256.045,00
11	258	51328	Raddusa	Lavori di riqualificazione dell'area urbana definita dalla via Giuliano Rindone, dalla via Sollima e dalla via Regina Margherita e vie adiacenti	1.226.000,00	15,00%	183.900,00	55,5	1.042.100,00	1.042.100,00
12	93	48514	Trecastagni	Lavori di ammodernamento e messa in sicurezza delle strade di circonvallazione del comune fra la SP4/L 174, 8/3, 43 strade di interesse turistico e di collegamento veloce con la grande viabilità	2.000.000,00	10,00%	200.000,00	54,5	1.800.000,00	1.800.000,00
13	179	50531	S. Maria di Licodia	Ristrutturazione ed ampliamento della Villa Comunale Belvedere e la riqualificazione urbanistica del quartiere Caselle	1.265.000,00	15,00%	189.750,00	51,5	1.075.250,00	1.075.250,00
14	252	52495	Piedimonte Etno	Lavori di riqualificazione di alcune aree del centro cittadino	2.400.000,00	10,00%	240.000,00	50,5	2.160.000,00	2.160.000,00
15	233	50914	Zafferana Etna	Lavori di riqualificazione urbana del centro storico, piazza della Regione Siciliana, piazza Kennedy, piazza del Slurzo e piazza Cella	496.072,86	10,00%	49.607,29	48,5	446.465,57	446.465,57
16	11	50453	Motta S. Anastasia	Lavori di riqualificazione di piazza Duca D'Aosta e relativa sistemazione dell'area circostante	814.998,00	15,00%	122.249,70	45,5	692.748,30	692.748,30
17	253	50663	Pedara	Lavori di riqualificazione urbana del percorso storico-religioso delle tre Chiese di S. Vito, S. Biagio e del Santuario di Maria SS. Dell'Annunziata	1.450.000,00	15,00%	217.500,00	45,5	1.232.500,00	1.232.500,00
18	88	50876	Maniace	Lavori di realizzazione del palazzo municipale con amnessa autorimessa	1.637.816,36	10,00%	163.781,64	44,5	1.474.034,72	1.474.034,72
19	246	51547	Sant'Alfio	Lavori di riqualificazione di piazza della Regione, della via Roma e della via Mattarella, per una migliore fruizione e vivibilità del centro urbano	730.000,00	18,00%	131.400,00	44,0	598.600,00	598.600,00

Posizione	Numero d'ordine	Prot.	Comune	Oggetto	Totale intervento (euro)	Percentuale cofinanziamento	Importo cofinanziamento (euro)	Punteggio	Importo finanziamento regionale richiesto (euro)	Finanziamento regionale concesso (euro)
20	213	49871	Ragalna	Lavori di riqualificazione urbanistica ed ambientale della via Cutore Rizzo e piazza Rocca	444.000,00	10,00%	44.400,00	40,5	399.600,00	
21	288	50677	Licodia Eubea	Progetto definitivo per i lavori di recupero dello stabile ex chiesa convento dei Benedettini di proprietà comunale	2.599.087,09	11,00%	285.899,58	40,0	2.313.187,51	
22	220	50156	Mineo	Lavori di riqualificazione urbana di un'area all'interno dell'abitato sita fra via Ippolito e il viale S. Greco adiacente agli alloggi popolari	1.096.300,00	15,00%	164.445,00	38,5	931.855,00	
23	243	51554	Vizzini	Lavori di riqualificazione urbana dell'asse viario principale: piazza Umberto, via V. Emanuele, piazza Marconi viale Margherita	2.620.000,00	13,00%	340.600,00	38,5	2.279.400,00	
24	256	48528	Camporotondo Etneo	Lavori di riqualificazione ambientale tramite il riordino e l'arredo urbano della piazza Sant'Antonio e di via Umberto	590.000,00	15,00%	88.500,00	23,5	501.500,00	
25	203	50105	Milo	Lavori di realizzazione dell'illuminazione artistica e dell'arredo di via Madonna delle Grazie	410.000,00	10,00%	41.000,00	20,5	369.000,00	
26	56	52530	Viagrande	Lavori di consolidamento statico della Villa dei Principi Turrisi Grifeo Partanna da destinare a biblioteca e museo permanente, sita in via Garibaldi angolo via Velardi	5.009.631,92	10,00%	500.963,19	18,0	4.508.668,73	
									Residuo	793.200,00

Progetti esclusi

Numero d'ordine	Prot.	Comune	Oggetto	Motivo di esclusione	Importo (euro)
5	49211	Belpasso	Riqualificazione del centro storico di Belpasso e via Roma	C (art. 5) C (art. 9)	1.350.000,00
282	50740	Licodia Eubea	Lavori di riqualificazione e miglioramento e recupero del borgo S. Lucia	art. 8 (comma 2) vedi 50677	2.000.000,00
263	51321	Maletto	Lavori di recupero urbanistico dell'antico abitato di Maletto ect.	C-D-M (art.9)	2.289.860,99
273	51347	Militello in Val di Catania	Lavori di risanamento conservativo e restauro del Convento di S. Leonardo	C (art. 5) C(art. 9)	1.413.116,88
280	52496	Raddusa	Lavori di recupero di via S. Giuseppe via Volpe ect.	art. 8 (comma 2) vedi 50866 - 50810	1.594.240,26
275	50810	Raddusa	Progetto esecutivo di manutenzione straordinaria ed adeguamento alla normativa vigente dell'edificio comunale di via Garibaldi	art. 8 (comma 2) vedi 50866 - 52496	915.000,00
432	50866	Raddusa	Lavori di riqualificazione dell'area delimitata dalla via F. Di Salvo e la via di collegamento della stessa e la via Giusto Lisi	art. 8 (comma 2) vedi 52496 - 50810	1.700.000,00
174	50420	Valverde	Lavori di recupero e rinnovamento della sorgente e della fonte di Casarosato ect.	C (art. 5) C-D-O- (art. 9)	1.295.851,99



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
ex Servizio 4 Politiche urbane e abitative - LL.PP.
UOB S4.01

Protocollo N° 7256
DEL 18.05.2010

Palermo Prot. n. 42867

del 112 MAG. 2010

Allegati n.

OGGETTO: Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici e urbani nei Comuni della Regione.

All'Amministrazione comunale di
CALATABIANO

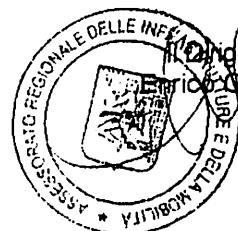
In relazione al programma indicato in oggetto, si comunica che con D.D.G. n. 0848/ex S4.01 LLPP del 05/05/2010, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti esclusi.

In detta graduatoria è ricompreso nella posizione n. 6 il progetto "Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale".

Poiché la dotazione finanziaria non è sufficiente alla intera copertura dell'importo necessario a finanziare il suddetto progetto, è necessario che l'Ente manifesti la propria volontà a cofinanziare l'importo complessivo di € 656.800,00 (importo progetto € 1.450.000,00 - importo disponibile per finanziamento regionale € 793.200,00).

Tale manifestazione di volontà dovrà essere espressa con apposita nota da trasmettere al Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti entro e non oltre trenta giorni dalla data di notifica della presente comunicazione. Il mancato rispetto della condizione sopra descritta, comporterà l'automatica revoca del finanziamento e il conseguente scorrimento della graduatoria.

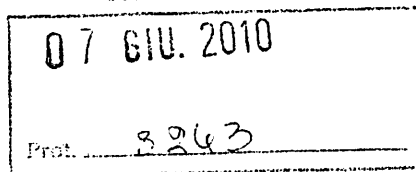
Unitamente a quanto sopra indicato, dovrà essere trasmessa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi di legge, in cui il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, attesta, sotto la propria personale responsabilità, che per l'opera finanziata non sono stati già ottenuti contributi e/o finanziamenti con fondi di qualsiasi natura. Su tali dichiarazioni verranno effettuati controlli e verifiche da parte di questo Dipartimento, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



Dirigente
Enrico Gugliotta

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania



On.le Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione n. 16 del 07/06/2010, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto: "Art. 175 del D.lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio annuale di previsione 2010, al bilancio pluriennale 2010/2012 ed alla relazione revisionale e programmatica. Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex Cine-Teatro comunale".

IL REVISORE UNICO

- VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto con gli allegati prospetti contabili relativi all'esercizio finanziario 2010, in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- PRESO ATTO del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- VISTO il bilancio pluriennale 2010/2012;
- VISTA la relazione previsionale e programmatica;
- CONSIDERATO che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario 2009, nonché la sussistenza delle condizioni previste dagli artt. 203 e 204 del D. Lgs. n. 267/2000,

E S P R I M E

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Copia del presente parere viene trasmesso al Signor Sindaco, al Presidente del C.C., al Segretario Comunale ed al Responsabile dell'area economico-finanziaria.

Calatabiano, 07/06/2010

Il Revisore dei conti

(Dr. Salvatore Paparo)



I sottoscritti consiglieri del gruppo "Sempre Calatabiano", in ordine alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07.06.2010, fanno rilevare quanto segue:

PREMESSO che la struttura del Cine Teatro Comunale da parecchi anni è rimasta chiusa, privando la nostra Comunità della possibilità di usufruire di una risorsa estremamente importante per la crescita culturale e sociale con particolare riferimento alle nuove generazioni e ai giovani;

CHE la rinascita della anzidetta struttura rappresenterebbe un punto di riferimento determinante per lo sviluppo delle attività culturali della nostra cittadina;

CHE tuttavia l'impegno economico che l'Ente deve assumere per non perdere il finanziamento appare decisamente gravoso tenuto conto delle condizioni in cui versano le casse comunali alla luce del costante ricorso all'anticipazione di cassa che produce interessi passivi per circa €. 40.000,00 annui ed in virtù anche del pseudo rispetto del patto di stabilità interno che non è stato rispettato nell'anno 2007, mentre per i seguenti 2008 e 2009 è stato rispettato in extremis adottando l'artificio di non pagare i fornitori a partire dal mese di ottobre di ogni anno, procurando ulteriori danni erariali dovuti ad interessi per ritardato pagamento vedi vicenda fattura lavori Cocula che per i motivi predetti ha procurato un danno erariale di €. 5.500,00, circa. Basti pensare che allo stato i pagamenti sono fermi al mese di febbraio 2010. Tutto ciò deve illuminarci sullo stato delle nostre finanze e come sia da irresponsabili vista la situazione finanziaria in cui versa l'Ente ricorrere alla stipula di un altro mutuo facendo pagare alle generazioni future la cattiva gestione finanziaria della passata e presente amministrazione Petralia;

CHE una più oculata e razionale gestione delle risorse finanziarie, come sosteniamo da tre anni senza essere ascoltati e anzi a volte derisi, avrebbe posto l'Ente in condizioni finanziarie più solide e pronto ad affrontare con serenità, come nel caso in specie, la possibilità di ricorrere anche all'indebitamento se necessario vista l'importanza del progetto e la spinta propulsiva esercitata dal medesimo sotto il profilo socio-culturale per la Comunità e non far gravare sulle future generazioni gli errori commessi. Diversamente ciò non è avvenuto. Oggi questo civico consesso è chiamato ad esprimersi avendo due possibilità. La prima: approvare la proposta e trasferire alle future generazioni un altro debito che analizzando lo stato delle finanze dell'Ente appare molto gravosa. La seconda: bocciare la proposta e conseguentemente perdere il finanziamento ipotesi che molto probabilmente susciterebbe le solite reazioni demagogiche e strumentali scaricando su altri responsabilità proprie;

RILEVATO tra l'altro che la spesa posta a carico dell'Ente che ammonta a circa il 45% dell'importo complessivo del progetto appare percentualmente troppo onerosa per le possibilità finanziarie di questo Comune;

RITENUTO che sarebbe opportuno fare il possibile ed eventualmente percorrere altre strade per trovare una soluzione equa e compatibile con la situazione finanziaria dell'Ente;

Alla luce di quanto sopra sarebbe auspicabile evitare uscite strumentali e demagogiche che inevitabilmente dividono e allungano le distanze e non contribuiscono a risolvere il problema.

Se diversamente si intende pervicacemente continuare sul sentiero strumentale di addossare ad altri responsabilità proprie, si ribadisce che chi ha determinato questa situazione finanziaria non può sicuramente rifugiarsi nella circostanza che se non si procede all'approvazione della proposta si perde il finanziamento, in quanto in capo allo stesso ricade la responsabilità di avere gestito le risorse finanziarie in maniera dissennata pregiudicando il presente ed il futuro di questo Comune.

Pertanto riteniamo che la responsabilità della grave situazione finanziaria in cui versa il Comune di Calatabiano sia, inequivocabilmente, tutta da addebitare in capo alla presente e passata amministrazione Petralia.

Infine signor Presidente, Consiglieri Comunali, Segretario Comunale corre l'obbligo comunicare che questo Civico Consesso non ha nessuna garanzia di legittimità sull'atto, perché è stato controllato da un unico Revisore dei Conti. Stigmatizziamo signor Presidente il suo comportamento antidemocratico, irrispettoso nei riguardi sia di questo civico consesso che nei riguardi degli Organi Istituzionali di controllo superiori quali l'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e Autonomie Locali, che con nota prot. 8449 del 13.02.2009 e prot. 5326 del 08.04.2009 e prot. n. 2790 del 04/04/2011 hanno voluto impartire precise disposizioni in ordine alla composizione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria.

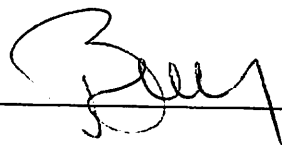
In riferimento alle note e alle disposizioni predette, riteniamo l'atto proposto illegittimo e, pertanto, non partecipiamo alla votazione del medesimo.

Dichiariamo sin da adesso che gli atti approvati in violazione delle disposizioni di cui alle note dell'Assessorato alle Autonomie Locali, saranno inviati alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

Calatabiano

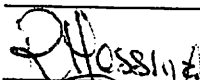
I Consiglieri Comunali

Maria Brunetto

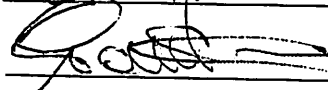


Giuseppe Buda

Rosaria Messina



Vincenzo Ponturo



4

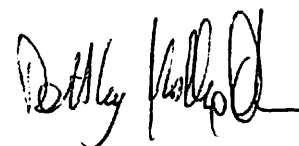
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N°16 DEL 07/06/2010

Oggetto: Art. 175 del D.L.vo n. 267/2000. Variazione al bilancio annuale di, al bilancio pluriennale 2010/2012 ed alla relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

“Lavori di realizzazione di un centro culturale polivalente, tramite recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale”

Il sottoscritto **Dott. Ing. Moschella Antonino**, in merito proposta di deliberazione n° 16 del 07/06/2010 che prevede la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e al bilancio pluriennale 2010/2012 attua all'attivazione di un mutuo presso la Cassa Deposito e Prestiti per co-finanziare con fondi comunali il recupero funzionale dell'ex cine-teatro comunale, esprime le seguenti osservazioni:

Considerato che ridare alla collettività la piena fruibilità del cine-teatro comunale è un'opportunità assolutamente da non perdere per i risvolti sociali che tale struttura darebbe ai calatabianesi, per la ripartenza e la riorganizzazione di attività culturali, ricreative e teatrali attraverso anche l'aggregazione di compagnie teatrali delle quali un tempo era piena la nostra collettività, favorendo quindi l'innalzamento dello standard socio culturale occorre anche tener conto degli **aspetti economici** a cui tutti i cittadini dovranno far fronte nei prossimi anni per coprire la quota di spesa circa € 656.800,00 che l'amministrazione comunale intende attingere tramite l'attivazione di un mutuo presso la cassa depositi e prestiti S.pa. Pur essendo necessario a mio pare non perdere l'opportunità del cofinanziamento regionale di importo pari a € 793.200,00 e del quale rischiamo seriamente di perdere l'operatività se non copriamo la rimanente parte con fondi comunali per l'importo di € 656.800,00 oggetto del mutuo su un totale complessivo di € 1.450.000,00 pena la revoca del finanziamento, occorre anche analizzare come questo debito graverà in futuro sulle casse comunali. A tal proposito una classe politica seria e diligente deve iniziare a capire come, sia nel breve che nel lungo termine questo nuovo debito possa essere coperto dall'amministrazione comunale senza farlo pesare totalmente a carico dei cittadini con un aumento sproporzionato delle tasse. Per tale motivo propongo al consiglio comunale tutto di rivedere i costi di gestione della

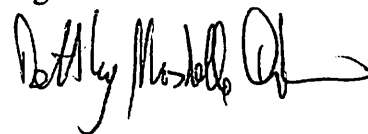


politica, poiché in momenti di crisi i primi a dover dare l'esempio di restrizione delle spese e di sacrifici economici dovrebbero essere l'esecutivo e il consiglio comunale, per tale motivo propongo di mettere alla votazione in questa seduta la volontà nonché l'impegno reale da parte del civico consesso di procedere in tempi celeri alla modifica del regolamento comunale adeguandolo alla normativa Regionale vigente che permetterà al sindaco su deliberazione del consiglio comunale di ridurre gli assessori da sei a quattro, è considerato che un assessore costa alla comunità al lordo delle spese circa € 18.600,00 l'anno (da quando appresso dal responsabile della ragioneria) avremo così un risparmio annuale di circa € 37.200,00 che permetterà di coprire quasi totalmente le rate semestrali che con l'attivazione del mutuo l'amministrazione comunale dovrà fronteggiare con cadenza semestrale; inoltre di impegnare il consiglio stesso a far sì che nel più breve tempo possibile si possa determinare una riduzione del gettone di presenza dei consiglieri comunali e dell'indennità di carica degli assessori di circa il 15% al fine di coprire totalmente le rate semestrali del mutuo.

Tutto ciò premesso esprimo votazione favorevole alla proposta di deliberazione impegnando altresì il Sindaco e gli assessori comunali tutti ad un contenimento reale delle spese, facendo magari meno manifestazioni e spettacoli e avere più cura del patrimonio pubblico come ad esempio la manutenzione delle strade, anche quelle di penetrazione agricola capaci di sviluppare l'economia agricola della comunità, una cura migliore del verde del paese e soprattutto una decente sistemazione dello spazio interno alla rotatoria che disciplina lo svincolo all'uscita dell'Autostrada che rappresenta la porta principale d'ingresso per la nostra comunità. Tale intervento al fine del contenimento delle spese a mio parere non dovrà essere gestito dal comune con un ulteriore aggravio per le casse dell'ente, ma dato in gestione a privati che, in cambio della sistemazione e la cura del verde potranno mettere con i criteri rispondenti alla normativa comunale e del codice della strada vigenti opportuni cartelli pubblicitari che segnalino da chi è gestito lo spazio verde.

Il consigliere comunale

Dott. Ing. Moschella Antonino



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Sig. Pappalardo Giuseppe)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(ZAPPULLA NICOLA)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 24 GIU. 2010 al 9 LUG. 2010
col n. _____ del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11, della L.R. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 24 GIU. 2010 al 9 LUG. 2010 e che, contro la stessa, non sono stati prodotti reclami e osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENTATA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii;
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio _____
li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMOROSO Dott. ANNA